

di agricoltura, industria e commercio ed a pagare loro la consueta gratificazione semestrale.

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno, sulla responsabilità del commendatore Trinchieri, già prefetto di Messina, nella questione della doppia fornitura di viveri al manicomio privato di Messina, e sui provvedimenti che intenda adottare per reintegrare il fondo di soccorso per i danneggiati dal terremoto del danno subito.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda riparare ai sistematici ritardi dei treni sulla linea Metaponto-Napoli e specialmente del treno 802; onde, con molestia e danno dei viaggiatori, vengono meno quasi costantemente le coincidenze. E chiede di sapere anche se, su quella linea di massima importanza, si voglia impiegare un migliore materiale rotabile.

« Ciccotti ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

E poichè siamo in tema di interrogazioni, per evitare spiacevoli incidenti, che spesso si ripetono, ricordo alla Camera che sulle interrogazioni non hanno diritto di parlare se non i deputati che le propongono.

Così all'articolo 112 del regolamento si dice: « Un deputato che intenda rivolgere una interrogazione ne farà domanda per iscritto senza motivazione ». Si dice « un deputato » e non « i deputati ». Gli altri, che firmano, sono semplicemente degli avallanti; anzi sarebbe meglio che queste altre firme non comparissero nemmeno, con la interrogazione, nell'ordine del giorno.

Per altro, per consuetudine cortese della Camera, alla quale mi sono sempre conformato, anche un deputato non interrogante, quando si associ alla interrogazione, e l'interrogante ne dia prima comunicazione al Presidente, può, per delegazione, svolgere la interrogazione. Per questo non vi è alcuna difficoltà.

Ma non si può ammettere la pretesa, che si sarebbe avuta anche oggi e che mi ha fatto molto infastidire perchè non ha alcun fondamento nè nella lettera nè nello spirito del regolamento; la pretesa, cioè, di svolgere

una interrogazione per conto di un altro interrogante, solo per avervi apposta dopo la propria firma.

Questo non è mai avvenuto sotto i miei predecessori; e resta inevitabilmente, imprevedibilmente inteso, che non debba più avvenire. Anzi farò mettere fra parentesi i nomi di coloro che si associano ad un'interrogazione, ma che non sono l'interrogante. Così non vi saranno più equivoci. (*Benissimo!*)

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha presentata la relazione sopra l'elezione contestata del collegio di Altamura.

Sarà stampata, distribuita ed iscritta nell'ordine del giorno di venerdì.

Presentazione di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Mezzanotte ha presentata una proposta di legge che sarà trasmessa agli Uffici perchè ne autorizzino, ove credano, la lettura.

La seduta termina alle ore 19.20.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle 10.

1. Seguito della discussione del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1909 al 30 giugno 1910 (23).

Discussione dei disegni di legge:

2. Applicazione dell'art. 2 della legge 3 maggio 1888, n. 3581, ai deputati impiegati (171).

3. Assegnazione straordinaria di lire 3,000,000 sullo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1908-909 per la sistemazione finanziaria della Somalia italiana a tutto giugno 1909 (76).

Alle ore 14.

1. Interrogazioni.

2. Verificazione di poteri - Elezioni contestate dei collegi di Caulonia (proclamato Pellicano) e di Amalfi (proclamato Marghieri).